

# Traguardi

Programma  
Occupazionale  
di Caritas Ticino

Programma occupazionale  
di Caritas Ticino:  
un ascolto partecipe  
per incontrarsi  
e relazionarsi con l'altro

**G**iancarlo non è un ragazzino e non è alla sua prima esperienza professionale, è un uomo adulto, ha famiglia, una barba bianca che infonde sapere, molti anni di lavoro alle spalle e una vita da raccontare. Giancarlo non si aspetta nulla da noi, ha l'obbligo istituzionale di aderire al Programma Occupazionale, ha la sua storia e le sue preoccupazioni. Giancarlo non credo che abbia bisogno di "amicarsi" persone, è di piacevole compagnia e uomo di cultura... e Giancarlo vende le nostre verdure bio all'ingresso del Mercatino, seleziona centinaia di libri che riceviamo in dono, sostiene i venditori nell'accoglienza della clientela e Giancarlo ha sempre lo sguardo attento verso chi gli cammina accanto. Ho la presunzione di affermare che oltre a un ottimo collega, Giancarlo sia un uomo buono. Su che base... sul fatto che ha radicata, nonostante l'età e l'esperienza, la capacità di stupirsi ancora di ciò che apparentemente è bene, e lo stupore se autentico smuove la coscienza, la interroga e la educa all'ascolto... e l'ascolto, se partecipe, è relazione e incontro. Giancarlo con la sua testimonianza ci ha fatto dono, con sapiente umiltà, di questo tempo di lavoro insieme, ed io la raccolgo con gratitudine e rispetto. Auguro di cuore a ognuno di noi di essere capaci di mantenere vivo questo stesso stupore... perché è celebrativo della vita, perché è il principio della compassione, perché è intuizione spontanea, perché riconosce la verità lontano dai riflettori che sottolineano immagini ovvie.. perché abita in una grotta che se pur spoglia accoglie e scalda il principio di una speranza.

a cura di Nicola Di Feo



“Dire che questo posto è miracoloso non è un'esagerazione, considerando che persone di età diverse, di diverse etnie, con un presente di particolare disagio, si trovano ad essere impiegate in mansioni quasi sempre diverse dalle loro precedenti occupazioni ed attitudini. Si ritrovano a lavorare gomito a gomito e, malgrado tutti questi elementi farebbero pensare ad una quasi impossibile convivenza, magicamente appena si inizia l'operatività entra in atto qualche cosa, che io chiamo miracoloso, che crea un'atmosfera di solidarietà e totale partecipazione.

Il lavoro costante e quasi sempre, per i suoi ritmi, particolarmente faticoso, viene svolto dal gruppo, ciascuno nelle proprie mansioni, con incredibile entusiasmo. L'atmosfera che si vive è tale e quale a quella di gruppi di lavoro specializzati e qualificati che operano in progetti per raggiungere traguardi. Quali traguardi abbiamo da raggiungere? Non si fa carriera, non è un posto fisso o garantito, non ci sono assolutamente aspettative di un'eventuale occupazione oltre il periodo previsto, eppure tutto lascerebbe pensare il contrario. Il dilungarmi in questa premessa generale è per me un'occasione ed una necessità di testimonianza.

Personalmente, dopo una serie di vicissitudini e l'imprevedibile licenziamento, sono sprofondata in una terribile dimensione di sconforto, cosa che purtroppo accumuna molti che come me attraversano questa realtà della vita.

Propostomi ed accettato il Programma di Occupazione Temporaneo, sono arrivato alla Caritas di Lugano. La mia occupazione in Caritas è stata ed è per me la migliore terapia che avrei potuto avere. Il senso caritatevole e la dimensione del volontariato mi sono familiari, ma vivere di petto l'esperienza di chi ti dona le proprie cose con animo d'interesse, quasi dovesse convincerti dell'utilità e del valore di quest'ultime come fosse una preziosa offerta commerciale, è una esperienza del tutto nuova e particolare. È importante sottolineare, e sono certo di non esagerare, che non meno del 70% delle cose che arrivano sono di fatto assolutamente in ottimo stato. Queste, dopo una pulitura e verifica, vengono quindi esposte nei vari reparti di vendita... e qui avviene l'altra esperienza magica... si crea un luogo dove tante persone possono trovare capi di abbigliamento a pochissimo prezzo, dai calzini e scarpe all'abito elegante, compresi accessori e soprabito, come in un qualsiasi store; per andare poi ai mobili e armadi, trovando in economia ciò di cui hanno bisogno; nonché infine, ma per me non meno importante, la bellezza di vedere ancora la soddisfazione gioiosa di chi riesce a comprare un quadro, un mobile antico o un oggetto di antiquariato, magari da sempre desiderato ma mai potuto acquistare, ad un costo talmente basso da renderlo inverosimile.

Concludo dicendo che quanto detto sulla magia di questo posto “Caritas Ticino” ha di certo dietro il fatto che la sua direzione e i suoi quadri sono talmente bravi, con un altissimo senso di nobile umiltà ed umanità, da riuscire a far sentire utili e importanti tutti noi collaboratori... ed è questo il miracolo! Grazie” - Giancarlo Di Marco ■